

PROVINCIA L'AQUILA: ALFONSI, "RETE TEN-T STRATEGICA PER AREE INTERNE"

12 Febbraio 2020



L'AQUILA - "Le Reti Ten-T strategiche per lo sviluppo delle aree interne. Sostegno al presidente Marco Marsilio nel confronto con il Governo e l'Unione Europea"

Così il consigliere di Fratelli d'Italia della Provincia dell'Aquila, Gianluca Alfonsi, primo firmatario della mozione approvata all'unanimità, dal Consiglio provinciale nei giorni scorsi, concernente la revisione delle reti trans-europee di trasporto (Ten-T).

"Le Reti trans-europee di trasporto - ricorda Alfonsi - sono un insieme di infrastrutture (ferroviarie, stradali, aeree, marittime, fluviali, intermodali) considerate strategiche a livello comunitario ed il cui completamento è previsto per il 2030. La Provincia si associa al progetto politico del presidente Marsilio finalizzato ad assicurare la connettività dell'Abruzzo alle maggiori direttrici di trasporto nazionali ed europee, considerato il fatto che ad oggi l'Abruzzo è escluso dalla bozza di piano sulle TEN-T".

"La rivisitazione del progetto europeo sulle reti di trasporto - commenta Alfonsi - è un'opportunità che non può essere persa dall'Abruzzo e segnatamente dalle aree interne, perché la dotazione di una rete logistica moderna e funzionale è essenziale per attrarre investimenti ed offrire una concreta prospettiva a territori in ritardo di sviluppo. Una priorità per questo governo regionale e provinciale - sottolinea Alfonsi - che vuole per l'Abruzzo l'attivazione di due nuovi corridoi europei: quello adriatico (Ancona/Pescara/Brindisi) e quello tirrenico (Civitavecchia/Avezzano/Pescara). Ciò sarà possibile, prolungando, da un lato il corridoio "Scandinavo-Mediterraneo" fino a comprendere tutta la dorsale adriatica, e dall'altro modificando il "Corridoio V" creando la corsia "Mar Mediterraneo" tra la penisola iberica, il porto di Civitavecchia, l'Abruzzo e le Regioni dei Balcani fino alla Romania, e da lì verso l'Oriente per connettersi al grande progetto cinese della Via della Seta".

"E' evidente la valenza del progetto della Regione Abruzzo - chiosa Alfonsi - che vede il convinto sostegno di tutta l'Amministrazione provinciale: il rafforzamento della dorsale adriatica fino al porto di Bari svilupperà la vocazione logistica e commerciale di Pescara, Ortona e Vasto che potrebbero così assumere un ruolo rilevante all'interno del disegno europeo delle reti di trasporto, con notevoli prospettive di sviluppo dei traffici internazionali. La rivisitazione, invece, del corridoio Mediterraneo (con la realizzazione dell'asse Barcellona-Civitavecchia-Ortona-Ploce) porterebbe grandi benefici per le nostre aree interne, a partire dalle funzioni logistiche (come il sistema degli Interporti, a partire da quello completato ma mai avviato della Marsica)".

“La Provincia dell’Aquila – conclude Alfonsi – vuole partecipare a questo progetto strategico e sosterrà l’azione politica e tecnica del Presidente Marsilio. Lavoreremo insieme per rendere realistica questa prospettiva e proseguire nell’azione di cooperazione e moral suasion nei confronti delle Regioni legate all’Abruzzo nel convergente interesse di formulare una proposta condivisa di rivisitazioni delle Reti. L’obiettivo comune è quello di indurre il Governo nazionale ad intraprendere ogni iniziativa nelle sedi europee volta a sostenere la nostra proposta. La mozione impegna, altresì ad assumere tutte le iniziative politiche, economiche e normative atte ad assicurare la concreta fattibilità di riesame delle Ten-T ed a predisporre l’efficientamento delle esistenti infrastrutture regionali portuali e ferroviarie. Le aree interne devono cogliere questa occasione per assumere un ruolo strategico all’interno delle geometrie europee del trasporto, dal quale ne deriverebbero indubbi benefici in termini di crescita del reddito e dell’occupazione”.